

CAESAR, Lettera a Babbo Natale: "Porta qualcosa per la Sardegna, da tempo chiusa in un declino senza via d'uscita"

Date : 20 Dicembre 2018



Caro Babbo Natale, ammetto che quest'anno sono stato molto cattivo coi miei *articolacci al curato*, quindi, non chiederò niente per me, augurandomi al limite che la tua *collega Befana* non mi porti il carbone, che essendo un combustibile fossile fa pure incavolare i *grillini*.

Spero, tuttavia, di poterti **chiedere qualcosa per la mia cara Sardegna**, che da tempo sembra chiusa in un declino senza via d'uscita, e che voglia farle trovare **sotto l'albero** (*magari sotto l'antichissimo olivastro di Luras, visto che da queste parti, quanto ad abeti, siamo messi male*), la **defenestrazione dalla Regione del centrosinistra**, che già costituirebbe un passo deciso verso un futuro migliore. A colui che, sperando che i Sardi non notino che i compagni di viaggio sono gli stessi uscenti, aspira a succedere al **presidente Pigliaru**, ossia il **sindaco di Cagliari Massimo Zedda**, sempre ambiziosissimo e *'convinto'*, porta invece in dono un **onorevole terzo posto alle elezioni regionali**, di modo che si metta di buzzo buono per farsi, finalmente, un vero mestiere. Essendo molto improbabile che Zedda riesca a vincere, ai suoi rispettivi vicesindaci **Luisa Anna Marras** (*al Comune*) e **Fabrizio Rodin** (*alla Città Metropolitana*), ai quali in caso di elezione il *'capo'* ha promesso un anno come *sindaci facenti funzioni non eletti*, dovrai regalare, prendendola a prestito da *Gesù Bambino*, **una buona dose di cristiana rassegnazione** a continuare a fare i *'vice'* di un sindaco dal non facile caratterino. Rodin in particolare, visti i suoi trascorsi da *boy scout cattolico*, saprà apprezzare.

Ad un ex collega asseminese di Zedda, **Mario Puddu**, che se la passa un po' peggio, dato che il suo **sogno di fare il presidente della Regione** è stato infranto da un guaio giudiziario, **porta in dono una benevolenza** almeno pari a quella che i vertici del *M5S sardo* ancora gli riservano, tenendolo in palmo di mano e mandandolo ai dibattiti televisivi, nonostante la condanna per abuso d'ufficio, dato che in genere in questi casi le reazioni grilline vanno dall'espulsione alla ghigliottina, ed essendo i pentastellati imprevedibili non si sa mai. Ma come dimenticarsi di uno che il *presidente della Regione* l'ha già fatto,

anche se ora annaspa tra un esposto contro Abbanoa e un attacco agli Onorato. All'intrepido **Mauro Pili**, che, insieme agli *indipendentisti di Progres*, si ricandiderà col suo *movimentino*, reduce da uno 0,8% dei voti alle *elezioni comunali di Olbia*, lascerai sotto l'albero **un bel pallottoliere**, sufficiente a contare i voti che prenderà. Anche per **Andrea Murgia**, il candidato governatore di *Autodeterminazione*, auspico un dono 'aritmetico', ossia **una calcolatrice con non avrà troppe cifre**, così da poter contare i voti che arriveranno al suo ambiguo schieramento sedicente indipendentista, che sta ammucchiando di tutto di più tra estrema sinistra e scarti del *Partito democratico*, e per il quale sarà molto difficile raggiungere l'agognato 5%.

A un altro ex governatore sospettato di occhieggiare ad *Autodeterminazione*, il piddino **Renato Soru**, ti suggerirei di donare **due preziosi quadri**, ma ho paura che qualche suo ex avvocato gli faccia pignorare anche questi. Con lui quindi, *caro Babbo Natale*, potresti economizzare: regalagli **un sorriso**, visto che è sempre così incazzato. Su **Michela Murgia**, mi spiace, non so come aiutarti, dato che qualsiasi regalo tu dovessi portarle le darebbe modo di metterti in orbace ai sensi del suo onnicompensivo "*fascistometro*", e tu tieni troppo alla tua veste rossa, senza la quale le renne non ti riconoscerrebbero e la socialista (*forse ancora per poco*) Svezia ti negherebbe il transito nel suo spazio aereo.

Dunque, i miei migliori auguri di buon lavoro. *Tuo Caesar*, che promette di essere ancora più cattivo nel 2019.

Caesar

(admaioramedia.it)